

Codice DB1409

D.D. 28 febbraio 2014, n. 455

**Autorizzazione idraulica in sanatoria N (n784) - Autorizzazione idraulica e relativa concessione demaniale in sanatoria per due scarichi nel rio Tolera di acque reflue urbane e meteoriche delle condotte a servizio della fognatura comunale -nel Comune di Mosso (BI).  
Richiedente: CORDAR S.p.A. Biella Servizi.**

In data 08/01/2014 CORDAR S.p.A. Biella Servizi, con sede Piazza Martiri della Libertà, 13 - 13900 Biella ha presentato istanza per il rilascio dell'autorizzazione idraulica in sanatoria per il mantenimento dello Autorizzazione idraulica e relativa concessione demaniale in sanatoria per due scarichi di acque reflue urbane nel rio Tolera.

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali redatti dall'Ufficio tecnico del Cordar Spa Biella Servizi in base ai quali è stata dichiarata l'opera da sanare.

Copia dell'istanza unitamente agli elaborati progettuali è rimasta pubblicata all'Albo Pretorio del Comune di Mosso per 15 giorni consecutivi senza dare luogo ad osservazioni od opposizioni di sorta.

La comunicazione di Avvio procedimento è stata pubblicata sul BURP n°3 del 16/01/2014 senza dare luogo, nei successivi 30 giorni, ad alcuna osservazione od opposizione di sorta.

Visto e considerato che a seguito dell'esame degli atti progettuali, il mantenimento delle opere in argomento si è ritenuta ammissibile, nel rispetto del buon regime idraulico delle acque.

Tutto ciò premesso,

#### IL DIRIGENTE

- vista la L.R. 23 del 23/07/2008;
- vista la D.G.R. n. 24-24228 del 24/3/1998;
- il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904;
- visti gli artt. 86 e 89 del d.lgs.n°112/1998 e l'art. 59 della L.R. 44/2000;
- viste le LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004;
- visto il regolamento regionale n. 14/R del 6/12/2004 e s.m.i.;
- vista la D.G.R. 31-4182 del 22.10.2001;
- vista la D.G.R. del 02.08.1999 n. 49-28011 di approvazione degli indirizzi tecnici e procedurali in materia di manutenzione idraulico-forestale;
- visto il Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI) approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 24/05/2001;

#### *determina*

di autorizzare, per le motivazioni citate in premessa ai soli fini idraulici, CORDAR S.p.A. Biella Servizi sopra generalizzata a mantenere due scarichi di acque reflue urbane (rif. MO04 e MO16) nella posizione e conformemente alle caratteristiche dichiarate negli elaborati tecnici allegati all'istanza redatti dall'Ufficio tecnico delCORDAR Spa, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. le opere dovranno essere mantenute nel rispetto delle prescrizioni tecniche riportate nel seguito e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. l'autorizzazione in sanatoria si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazione del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto

autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

3. il soggetto titolare del presente provvedimento, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

4. l'Amministrazione concedente si riserva la facoltà di modificare o revocare il presente provvedimento imponendo modifiche alle opere o la loro rimozione totale o parziale, a cura e spese del soggetto autorizzato, qualora siano intervenute variazioni idrauliche ai corsi d'acqua o in ragione di eventuali futuri interventi di sistemazione idraulica e comunque nel caso in cui tali opere fossero ritenute incompatibili con il buon regime idraulico dei corsi d'acqua;

5. l'autorizzazione è accordata nei soli riguardi della polizia idraulica, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art.5 della l.r.22/2010.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque di Roma, oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il dirigente responsabile  
Salvatore Scifo